

Questa triplice vittoria rese tosto padrone il reggente di tutte le fortezze delle provincie meridionali, e costrinse Eduardo a ricominciare il conquisto della Scozia in cui stette occupato per lo spazio di due anni, e fece meno onore alla sua umanità che non al suo valore ed alla sua solerzia. Nel corso di tale spedizione il valoroso Walleis essendogli stato consegnato da un perfido amico, ei lo fece tradurre carico di ferri a Londra e giustiziare il 23 agosto 1305 a Tower-Kill come traditore e ribelle, benchè non gli avesse fatto mai giuramento di fedeltà. Eduardo credeva d'intimidire gli Scozzesi con quest'atto crudele. Ma la politica di quel principe non ottenne il suo intento. Gli Scozzesi, già malcontenti delle innovazioni che questo conquistatore eseguiva a manoarmata nelle loro leggi e governo, si sdegnarono vie più pel trattamento ingiusto e inumano che aveva fatto subire a Walleis.

L'anno 1306 Roberto Brus, figlio di quel Roberto Brus, uno dei competitori della corona di Scozia, e Giovanni Cummin, si concertarono insieme per liberare la propria patria dal giogo inglese. Essi stavano allora in Inghilterra al servizio di Eduardo. Tradito in seguito Brus da Cummin, ritrossi nella Scozia ove assassinò il traditore, e indi si fece incoronar re. Eduardo spediti un esercito sotto la condotta del conte di Pembrock che disfece Brus nella battaglia di Methuen. Si recò egli stesso in Iscozia, fece orrenda vendetta contra i partigiani di Brus, e perder la testa sopra un palco a tre fratelli del nuovo re. Con ciò non fece che animare il suo coraggio lunghi di abbatterlo. L'anno 1307 Brus profitando dell'assenza sconfisse il conte di Pembrock e s'impadronì di parecchie piazze. Eduardo determinato di rovinare interamente la Scozia, assoldò numerosa armata a Carlisle; ivi cadde ammalato e si fece recare a Burg, piccola città di Scozia, ove morì il 7 luglio in età di sessantott'anni, dopo averne regnato trentaquattro. Nel 1774 il presidente della Società degli Antiquarii di Londra trovato avendo in Rymer un passo in cui leggesi che il corpo di Eduardo I, cognominato *dalle gambe lunghe*, era sepolto a Westminster in un cataletto di pietra, che era ricoperto di cera ed aveavi una somma fissata pel mantenimento di essa tomba, domandò ed ottenne il permesso